



COMUNE DI CASTELVETRANO
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

VII DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, PARTECIPATE E CONTROLLI -
PROVVEDITORATO ED ECONOMATO - GESTIONE RISORSE UMANE

COPIA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
REGISTRO GENERALE N. 1051 DEL 12-06-2024

OGGETTO: CONGEDO STRAORDINARIO ART 42 D. LEGS 151/2001 DIP. B.G.

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art 6 della L.241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91 del Regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui ne attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per il profilo di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse;

Premesso che l'art. 42, comma 5, del D. Lgs. n° 151/2001, nel richiamare e confermare il preesistente quadro normativo di cui all'art. 4 comma 4bis della Legge n. 53/2000, introdotto dall'art. 80 della Legge n. 388/2000, stabilisce che i lavoratori dipendenti possono usufruire, a domanda, di congedi retribuiti per un massimo di due anni, in modo continuativo o frazionato nell'arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap grave, per le quali è stata accertata, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992, la situazione di gravità contemplata dall'art. 3 c. 3 della medesima Legge;

Considerato, altresì, che i periodi di congedo straordinario rientrano nel limite massimo dei due anni di congedo, anche non retribuito, che può essere richiesto da ogni lavoratore ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Legge n. 53/2000 per gravi e documentati motivi familiari e che durante tale periodo di assenza dal lavoro spetta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento sempreché la stessa sia inferiore o pari al limite massimo di erogabilità annuale (al lordo della contribuzione) anche per i dipendenti pubblici, così come evidenziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 90144/IV33 del 24 marzo 2003;

Vista l'istanza, acquisita al protocollo generale il 05/06/2024 al n. 35427 con la quale il Sig. **Omissis**, dipendente a tempo indeterminato, chiede di usufruire di giorni 16 (SEDICI) del congedo di cui all'art. 42 comma 5 del D. Lgs. 151/2001 e ss. mm. ed ii., per poter assistere al proprio figlio, **Omissis**, in condizione grave di disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, così suddivisi:

dal 24/06/2024 al 29/06/2024 per giorni 6

dal 08/07/2024 al 17/08/2024 per giorni 10

Accertato che il dipendente ha usufruito di giorni **276 (duecentosettantasei giorni)** di tale congedo e il coniuge signora **Omissis**, ha fruito di giorni 34 di tale congedo, come da dichiarazione allegata alla presente determina – agli atti d'ufficio-

Preso atto che il dipendente di cui sopra, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 1 del 03/02/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha dichiarato:

- di prestare assistenza nei confronti del proprio figlio, disabile in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, per la quale è stato chiesto il congedo di cui alla Legge n. 53/2000 e s.m.i.;
- di essere l'unico familiare ad usufruire del congedo in oggetto per accudire il proprio figlio;
- che sospenderà il congedo in caso di ricovero a tempo pieno in strutture specializzate pubbliche o private del proprio figlio;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

Visto il verbale di visita medica collegiale per l'accertamento dell'handicap stilato dal Centro Medico Legale INPS di Trapani - in

data **03/01/2024** con revisione *gennaio 2025* dalle cui risultanze si evince l'entità delle patologie di cui la figlia del dipendente è affetta e per le quali viene riconosciuta *«portatore di handicap in situazione di gravità»* – ai sensi dell'art. art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;

Ritenuto di poter concedere il periodo di congedo straordinario retribuito così come richiesto dal dipendente per il periodo richiesto e sopracitato per giorni complessivi 16;

Vista la Circolare I.N.P.D.A.P. n. 22 del 28 dicembre 2011;

Considerato che durante l'erogazione della suddetta indennità:

- l'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base dei trattamenti corrisposti;
- detto trattamento non è assoggettato alla contribuzione TFS/TFR;
- non vengono maturate le ferie e la tredicesima mensilità come espressamente previsto dall'art. 4 commi 5-ter e 5-quinquies del D. Lgs. n° 119/2011 e s.m.i.;

Accertata la sussistenza dei requisiti per la fruizione del congedo straordinario retribuito al dipendente comunale;

Preso atto dell'istruttoria svolta in merito, con particolare riferimento all'avvenuto accertamento della regolarità e legittimità dell'istanza, nonché dell'accertamento che il periodo massimo concedibile non è stato superato;

Dato atto che:

- tutta la documentazione utilizzata per l'istruttoria è *agli atti dell'ufficio*;
- la presente determinazione è stata redatta seguendo il relativo schema di cui all'allegato «A» del Piano di Auditing 2022/2024;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art 147/bis del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n 174/2012 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza, ai sensi del vigente Statuto Comunale;

Visti:

- il D. Lgs. n° 151/2001 e ss.mm.ii.;
- la L. n° 53/2000 e ss.mm.ii.;
- il CCNL degli Enti Locali del 16/11/2022;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1) **Concedere** al dipendente a tempo indeterminato **Omissis** il congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151 e s.m.i., per assistere **xlx figlix Omissis** affetta da disabilità grave con la quale coabita, per i periodi come meglio elencati sopra;

2) **Dare atto che:**

- il dipendente ha usufruito di giorni **276** e il coniuge giorni **34** di tale congedo;
- durante il predetto periodo di congedo il dipendente **Omissis** ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita e corrisposta dagli Enti datori di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità (Circolare INPDAP n. 2 del 10.01.2002 lett. c) e secondo la vigente normativa;
- il richiedente è tenuto a comunicare con tempestività le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni accertate d'ufficio al momento della richiesta o contenute in dichiarazioni sostitutive prodotte dallo stesso, indicando in tal caso gli elementi necessari per il reperimento delle variazioni, ovvero producendo una nuova dichiarazione sostitutiva;
- durante l'erogazione della suddetta indennità, come espressamente previsto dall'art. 4 commi 5-ter e 5-quinquies del D. Lgs. n. 119/2011 e ss.mm.ii. l'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base dei trattamenti corrisposti; detto trattamento non è assoggettato alla contribuzione TFS/TFR; non vengono maturate le ferie e la tredicesima mensilità;

3) **Notificare** il presente provvedimento al dipendente e agli Uffici interessati.

Il responsabile del procedimento:

(*Dorotea Parigi*)

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE

VISTA la Determina Sindacale n° **46** del **29/12/2023**, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile della **VII** Direzione *Programmazione Finanziaria, Partecipate e controlli, Provveditorato, Economato, Gestione Risorse Umane*, al Dott. **Andrea Antonino DI COMO**, e dei relativi sostituti ad interim in caso di assenza o impedimento dal **01/01/2024** e fino alla *scadenza naturale del mandato elettorale*;

ATTESA la propria competenza, ai sensi del vigente Statuto Comunale;

ATTESTANDO, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

DETERMINA

1 **DI ESPRIMERE** per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole e attestare la non sussistenza di ipotesi di conflitti di interessi, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento, e per chi lo adotta, ex D.P.R. n° 62/2013 e ss.mm.ii. del *Codice di Comportamento* del Comune di Castelvetro (*Delib. G.M. nn° 256/2013 e 52/2017*);

2 **DI APPROVARE** la proposta sopra riportata che si intende integralmente trascritta.

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE
F.to DOTT. ANDREA ANTONINO DI COMO

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.